

Olbianova

PRIMO GIORNALE ONLINE DI OLBIA



Girolamo e Bianca Sotgiu: Giusti delle Nazioni, orgoglio di Sardegna

7 novembre 2015 ore 17:18 di Marella Giovannelli 289 visite



Girolamo Sotgiu. Il congresso all'Expo di Olbia

“La Sardegna di ieri e di oggi: il pensiero di Girolamo Sotgiu” è il titolo del convegno che si è svolto ieri nella sala dell'Expo di Olbia. La manifestazione è stata organizzata dall'Anpi, dalla Fondazione Enrico Berlinguer e dal Comune di Olbia in occasione del centenario della nascita dell'illustre storico, sindacalista e politico di origine olbiese. Girolamo Sotgiu fu anche un brillante saggista, preside della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Cagliari, vice presidente del Consiglio regionale e senatore del Pci. Ora il suo nome, insieme a quello dell'adorata moglie Bianca Ripepi, sarà ricordato in modo universale, oltre che regionale e nazionale. Verranno infatti incisi, con il titolo di Giusti delle Nazioni, nel Museo di Yad Vashem, a Gerusalemme.

Lo attesta una lettera, scritta in inglese, arrivata da Israele e mostrata ieri, nel corso del convegno. L'onorificenza è stata conferita a Girolamo e Bianca Sotgiu per aver salvato molti ebrei dalla deportazione nei lager nazisti, durante la loro attività di insegnanti nell'isola greca di Rodi. Il grande amore che legava Girolamo e Bianca li ha visti uniti, prima nella lotta contro il fascismo e il nazismo e poi in innumerevoli battaglie civili.

Hanno condiviso, con passione e dedizione, una vita di impegno totale nella politica e nella cultura, tra figli, comizi, occupazioni delle terre, Consiglio Regionale della Sardegna, Senato della Repubblica, sindacato, università e libri di storia. I momenti più significativi si ritrovano nel libro autobiografico, scritto da Bianca Sotgiu, intitolato "Da Rodi a Tavolara", isola nella quale è sepolto il suo Girolamo, figlio di Antonio Sotgiu, sindaco socialista di Olbia tra il 1906 e il 1910 e fratello minore dell'avvocato Giuseppe Sotgiu.

Le relazioni ascoltate ieri hanno portato alla luce anche i risvolti meno noti della vita di Girolamo Sotgiu, morto il 5 marzo del 1996: poeta appassionato, amico di Pietro Ingrao, Benedetto Croce, Giorgio Bassani, Elsa Morante, Renato Guttuso, Antonello Trombadori e tanti altri. Girolamo Sotgiu (La Maddalena, 22 agosto 1915 – Cagliari, 5 marzo 1996), negli anni intensi della costruzione della nuova Italia ebbe ruoli politici di grandissimo rilievo sia nel PCI e sia nella CGIL di cui fu segretario regionale e componente del Comitato nazionale.

Eletto nel primo Consiglio regionale nel 1949, vi rimase fino al 1968 quando fu eletto Senatore della Repubblica. Nel PCI ricoprì incarichi molto importanti non solo a livello regionale ma anche a livello nazionale: fu membro del Comitato Centrale e della Commissione cultura nella quale ebbe grande influenza. Nel frattempo, con grande impegno e competenza, continuava a combattere su più fronti (come parlamentare, legislatore, professore universitario, ricercatore scientifico, scrittore) per l'autonomia e rinascita della Sardegna.

La poesia "Scarpette rosse" di Joyce Lussu, recitata da Arcangelo Cossu, ha aperto il convegno presentato da Tore Derosas e Domenico Piccinu, presidente dell'Anpi gallurese. Sono intervenuti: Giulio Calvisi, Tore Derosas, Giorgio Macciotta, Giuseppe Meloni, Stefano Pira, Piero Cossu, Gianni Giovannelli e Giampiero Scanu. Il chitarrista Mauro Mibelli ha eseguito una sua rivisitazione di due brani della tradizione sarda.

ALTRE IMMAGINI



Condividi l' articolo



Lascia un commento

Occorre aver fatto il login per inviare un commento